

**BIGLIETTERIA
FERROVIARIA**

ACQUISTA QUI!



**TRENITALIA
.ITALO
SNCF**

Scopri le offerte per i treni Alta Velocità e non solo!

Ferrovie.it

da *Brevi ferroviarie* del 18 settembre 2015

Elettificazione ferrovia Venosta: presentato il piano ai sindaci

Comunicato stampa della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Orario cadenzato di 30 minuti, una significativa maggiore capacità e treni diretti per Bolzano: queste le misure che si concretizzeranno nei prossimi anni con l'elettificazione della linea ferroviaria della Venosta. Il piano è stato presentato oggi (17 settembre) dall'assessore provinciale alla mobilità Florian Mussner e dai responsabili di STA ai sindaci dei Comuni confinanti.

L'assessore Mussner e il presidente di STA (Strutture trasporto Alto Adige Spa) Martin Ausserdorfer hanno sottolineato nell'incontro l'importanza attribuita a un percorso condiviso con i Comuni, i comprensori, i cittadini e il settore turistico, che si concretizza in un costante e capillare scambio di informazioni e nel concordare assieme tutti gli ulteriori passi.



1. La ferrovia della Venosta nel tratto di Covelano: nel 2016 via all'elettificazione (Foto USP Bolzano)

Dopo la riattivazione della ferrovia della Venosta nel 2005, "ora è il momento di un ulteriore salto di qualità per attrezzarla e adeguarla alle esigenze attuali e future", ha detto Mussner. Con due milioni di passeggeri all'anno, la ferrovia ha più che raggiunto la sua capacità massima. Ciascuno dei treni impiegati, 11 automotrici a trazione diesel-elettrica, percorre ogni anno oltre un milione di km sulla sola tratta della Venosta. Con i nuovi treni FLIRT a trazione elettrica, il cadenzamento orario ogni 30 minuti, e la possibilità del graduale collegamento diretto con Bolzano "si aprono prospettive completamente nuove", ha aggiunto l'assessore. L'elettificazione comporta inoltre un risparmio di CO2 quantificato in 4,2 milioni di kg all'anno rispetto all'attuale trazione diesel dei convogli.



2^a Da sinistra, il direttore di STA Dejaco, l'assessore Mussner e il presidente di STA Ausserdorfer nell'incontro con gli amministratori venostani *Foto USP Bolzano*)

La STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA, responsabile della gestione dell'infrastruttura, ha elaborato da tempo analisi e strategie: già la prossima primavera, secondo il direttore di STA Joachim Dejaco, inizieranno i lavori concreti, buona parte di quelli preparatori è già stata completata. Sarà necessario allungare i marciapiedi, realizzare sottopassi pedo-ciclabili in alcune stazioni, intervenire sulla linea aerea per l'alimentazione. I treni FLIRT saranno tritensione alimentabili anche 25 kV, 50 Hertz e del sistema di segnalazione e protezione del treno ETCS, in modo da poter circolare sulla nuova linea elettrificata.

I costi previsti di circa 56 milioni di euro comprendono i lavori sulla tratta, lo sviluppo dei nuovi treni FLIRT con l'implementazione di un sistema di segnalamento secondo gli standard europei e la realizzazione della trazione elettrica a 25 kV. La complessità dei lavori, ha spiegato Dejaco, richiederà per due volte un'interruzione di alcune settimane del traffico ferroviario, presumibilmente nel 2017 e 2019, fasi nelle quali - sulla scorta dell'esperienza già fatta in val Pusteria - si porrà molta attenzione ad offrire un adeguato servizio di bus sostitutivi.

Comunicato stampa della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - 18 settembre 2015

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie.](#)

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003